



2025

BILANCIO CIVILISTICO 2025



DBA Group S.p.A. Viale Felissent 20/d 31020 Villorba (TV) ITALIA | P. IVA 04489820268
Reg. Imp. 04489820268 | R.E.A. TV n.354338 | Capitale Sociale € 3.243.734,48 i.v. | PEC dbagroup@pec.it

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: DBA GROUP S.p.A.
Sede: VIALE FELISSENT N. 20/D VILLORBA TV
Capitale sociale: 3.243.734,48
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TV
Partita IVA: 04489820268
Codice fiscale: 04489820268
Numero REA: 354338
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 701000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: DB HOLDING S.R.L.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: DB HOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) costi di impianto e di ampliamento	1.179	4.517
dell'ingegno 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	200.827	205.770
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.880	28.978
6) immobilizzazioni in corso e acconti	355.367	232.712
7) altre	-	22.149
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>593.253</i>	<i>494.126</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	217	318
4) altri beni	64.252	61.124
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>64.469</i>	<i>61.442</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	13.272.080	13.218.258
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>13.272.080</i>	<i>13.218.258</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	50.463	50.463
esigibili entro l'esercizio successivo	50.463	50.463
<i>Totale crediti</i>	<i>50.463</i>	<i>50.463</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>13.322.543</i>	<i>13.268.721</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>13.980.265</i>	<i>13.824.289</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	165.708	5.193
esigibili entro l'esercizio successivo	165.708	5.193
2) verso imprese controllate	6.887.811	8.066.321
esigibili entro l'esercizio successivo	6.887.811	8.066.321
5-bis) crediti tributari	289.907	-
esigibili entro l'esercizio successivo	289.907	-
5-ter) imposte anticipate	33.939	31.899
5-quater) verso altri	10.494	4.701
esigibili entro l'esercizio successivo	10.494	4.701
<i>Totale crediti</i>	<i>7.387.859</i>	<i>8.108.114</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) depositi bancari e postali	252.598	190.605
3) danaro e valori in cassa	1.687	1.775
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>254.285</i>	<i>192.380</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.642.144</i>	<i>8.300.494</i>
D) Ratei e risconti	149.492	84.803
<i>Totale attivo</i>	<i>21.771.901</i>	<i>22.209.586</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	19.430.198	19.706.172
I - Capitale	3.243.734	3.243.734
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.927.075	15.927.075
IV - Riserva legale	149.531	61.509
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva avanzo di fusione	64.061	64.061
Varie altre riserve	1.986.929	1.986.929
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.050.990</i>	<i>2.050.990</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.325.631)	(2.562.659)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.659.349	1.760.432
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.274.850)	(774.909)
Totale patrimonio netto	19.430.198	19.706.172
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	21.413	12.912
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>21.413</i>	<i>12.912</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	577.644	635.907
D) Debiti		
4) debiti verso banche	-	388.272
esigibili entro l'esercizio successivo	-	388.272
7) debiti verso fornitori	704.567	348.939
esigibili entro l'esercizio successivo	704.567	348.939
9) debiti verso imprese controllate	221.124	116.509
esigibili entro l'esercizio successivo	221.124	116.509
12) debiti tributari	149.333	380.868
esigibili entro l'esercizio successivo	149.333	380.868
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.369	80.981
esigibili entro l'esercizio successivo	104.369	80.981

	31/12/2025	31/12/2024
14) altri debiti	560.819	538.826
esigibili entro l'esercizio successivo	560.819	538.826
<i>Totale debiti</i>	<i>1.740.212</i>	<i>1.854.395</i>
E) Ratei e risconti	2.434	200
<i>Totale passivo</i>	<i>21.771.901</i>	<i>22.209.586</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.668.385	5.388.800
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	198.649	107.941
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	98.764	117.251
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>98.764</i>	<i>117.251</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.965.798</i>	<i>5.613.992</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.954	50.844
7) per servizi	3.472.338	2.947.600
8) per godimento di beni di terzi	459.841	453.329
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.695.252	1.645.744
b) oneri sociali	522.556	492.449
c) trattamento di fine rapporto	123.124	118.889
e) altri costi	37.768	34.786
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.378.700</i>	<i>2.291.868</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	135.141	146.190
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.644	16.317
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>148.785</i>	<i>162.507</i>
14) oneri diversi di gestione	83.592	73.470
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.589.210</i>	<i>5.979.618</i>

	31/12/2025	31/12/2024
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(623.412)	(365.626)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	2.153.000	2.063.750
da imprese collegate	-	3.677
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>2.153.000</i>	<i>2.067.427</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	120.867	166.678
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>120.867</i>	<i>166.678</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>120.867</i>	<i>166.678</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	14.425	95.943
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>14.425</i>	<i>95.943</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(374)	(548)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.259.068</i>	<i>2.137.614</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.635.656	1.771.988
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.776	32.351
imposte relative a esercizi precedenti	13.168	-
imposte differite e anticipate	(2.040)	(9.480)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	60.597	11.315
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(23.693)</i>	<i>11.556</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.659.349	1.760.432

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.659.349	1.760.432
Imposte sul reddito	(23.693)	11.556
Interessi passivi/(attivi)	(106.442)	(70.735)
(Dividendi)	(2.153.000)	(2.067.427)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(623.786)</i>	<i>(366.174)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	82.910	92.131
Ammortamenti delle immobilizzazioni	148.785	162.507
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>231.695</i>	<i>254.638</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(392.091)</i>	<i>(111.536)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(160.515)	(793)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	355.628	20.829
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(64.689)	(1.484)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.234	(20.293)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	880.284	(904.078)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.012.942</i>	<i>(905.819)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>620.851</i>	<i>(1.017.355)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.765)	70.735
(Imposte sul reddito pagate)	(32.351)	(11.556)
Dividendi incassati	2.153.000	2.067.427
(Utilizzo dei fondi)	(98.352)	(38.810)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>2.014.532</i>	<i>2.087.796</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.635.383	1.070.441
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.276)	(30.014)

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Disinvestimenti	2.603	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(234.269)	(134.964)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		62.216
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(76.032)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(250.942)	(178.794)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(388.272)	(1.435.056)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(499.941)	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.435.382)	(993.726)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.323.595)	(2.428.782)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	60.846	(1.537.135)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	190.605	1.727.998
Danaro e valori in cassa	1.775	1.519
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	192.380	1.729.517
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	252.598	190.605
Danaro e valori in cassa	1.687	1.775
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	254.285	192.380

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società DbA Group S.p.A. è quotata al mercato Euronext Growth Milan.

La società redige anche il bilancio consolidato del gruppo ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Percentuale ammortamento
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,55%
Avviamento	10%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro, per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso, riguardanti progetti di sviluppo non ancora completati, sono iscritte nell'attivo con consenso del Collegio Sindacale e verranno ammortizzate una volta terminati i relativi progetti.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12-20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Eventuali svalutazioni sono state inserite in un apposito fondo svalutazioni.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore

iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Considerato che l'applicazione di tale criterio non produce effetti rilevanti i crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con le compravendite dei beni e la prestazione dei servizi.

I costi sono imputati a conto economico in correlazione ai ricavi ed in applicazione della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Ove necessario, sono inoltre stanziati imposte differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento di euro 135.142 le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per euro 593.253. Di seguito riportiamo la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio. Di seguito riportiamo la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.710.890	925.973	52.530	232.712	179.901	3.102.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.706.373	720.203	23.552	-	157.752	2.607.880
Valore di bilancio	4.517	205.770	28.978	232.712	22.149	494.126
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	44.464	2.050	186.455	1.300	234.269

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	55.422	8.378	(63.800)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	3.338	104.829	3.526	-	23.449	135.142
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.338)</i>	<i>(4.943)</i>	<i>6.902</i>	<i>122.655</i>	<i>(22.149)</i>	<i>99.127</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	1.710.890	1.025.859	62.958	355.367	181.201	3.336.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.709.711	825.032	27.078	-	181.201	2.743.022
Valore di bilancio	1.179	200.827	35.880	355.367	-	593.253

Commento

Le immobilizzazioni in corso ed acconti attengono a costi sostenuti per la realizzazione di software non ancora ultimati.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad euro 13.645 le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per euro 64.469. Di seguito riportiamo la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	668	228.278	228.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	350	167.154	167.504
Valore di bilancio	318	61.124	61.442
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	19.276	19.276
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.604	2.604
Ammortamento dell'esercizio	101	13.544	13.645
<i>Totale variazioni</i>	<i>(101)</i>	<i>3.128</i>	<i>3.027</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	668	241.675	242.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	451	177.423	177.874
Valore di bilancio	217	64.252	64.469

Commento

La voce altri beni è composta principalmente dalle seguenti categorie:

- Attrezzature ufficio
- Computer e periferici

Si segnala che le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2025 non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo

finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	57.112
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	29.984
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	83.395
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.061

Commento

Le operazioni di locazione finanziaria si riferiscono ad autovetture.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Le partecipazioni sono iscritte a bilancio per Euro 13.272.080.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni immobilizzazioni in oggetto

In data 15 dicembre 2025 è divenuta efficace la fusione per incorporazione della società C&G ENGINEERING SERVICE in DBA S.p.A.

In data 1 dicembre 2025 è stato depositato l'atto finale di scissione del ramo d'azienda EBS nelle neocostituita società controllata ACTUAL PRO.

In data 31 dicembre 2025 è stato depositato l'atto finale di fusione delle società slovene UNISTAR, ITELIS e PROASTEC nella società controllata ACTUAL IT..

Partecipazioni	31/12/2024	Variazioni d'area	Cessioni/d crementi	Acquisizioni/ incrementi	31/12/2025
DBA SPA	5.639.464	681418			6.320.883
DBA Doo	4.767.175				4.767.175
ACTUAL IT	2.000.000			-	2.000.000
LISY LOGISTIC	14.700	-	-	-	14.700
KEYPERS	25.500			-	25.500
GH2	90.000			53.822	143.822
C.&G. ENGINEERING SERVICE	681418	(681418)		-	-
Totale partecipazioni controllate	13.218.258	-	-	53.822	13.272.080

Commento

Di seguito sono indicate le principali partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile

Si precisa che nello schema sopra riportato con riferimento alle partecipazioni la società DBA GROUP le restanti azioni delle società ACTUAL sono detenute dalla società controllata DBA doo;

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DBA Sp.A. S.U.	Santo Stefano di Cadore (BL)	01673560304	500.000	4.615.658	18.730.634	500.000	100,00	6.320.883
DBA Doo	Slovenia		3.200.000	- 64.519	4.748.968	3.200.000	100,00	4.767.175
ActualIT dd	Slovenia		4.584.771	837.576	8.020.248	1.538.649	33,56	2.000.000
KEYPERS	Milano	12508130965	50.000	584.646	1.133.612	25.500	51,00	25.500
GH2	Villorba	05345250269	50.000	- 101.667	- 25.321	50.000	100,00	143.822

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico per la società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate.

In data 25 febbraio 2025 è stata modificata la denominazione sociale della società controllata DBA PRO. S.p.A. in DBA S.p.A., in esecuzione della delibera assunta in data 21 febbraio dall'assemblea straordinaria dei soci, a conferma di un percorso di rafforzamento dell'identità del Gruppo, sempre più orientato a un modello integrato e riconoscibile sul mercato.

L'importo inserito nella voce "variazioni d'area" si riferisce alla fusione della società C&G ENGINEERING S.r.l. nella società DBA S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda GH2 S.r.l. nel corso dell'esercizio è stato convertito parte del finanziamento soci in versamento soci c/futuro aumento capitale sociale per un importo di euro 50.000 ed è stato acquistato il rimanente 10% della società ad un costo di euro 3.822.

"Lisy Logistic" si riferisce ad una joint venture stipulata nel corso del 2016 tra Dba Group S.p.A. e la controllata DBA PRO. S.p.A. per la progettazione e direzione lavori del porto di Baku in Azerbaijan.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

I crediti finanziari sono iscritti a bilancio per Euro 50.463.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	50.463	50.463	50.463
Totale	50.463	50.463	50.463

Commento

Di seguito i dettagli dei crediti verso altri:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Pagamenti	Rivalutazioni	Riscossioni	Saldo al 31/12/2025
Premi assicurazione TFR dipendenti	11.463	-	-	-	11.463
Depositi ed altri crediti	39.000	-	-	-	39.000
Crediti verso altri	50.463	-	-	-	50.463

A completamento della informazione richiesta dalla legge si precisa che ai sensi dell'art. 2427 punto 6) del Codice Civile, l'area geografica dei crediti finanziari è l'Italia.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.193	160.515	165.708	165.708
Crediti verso imprese controllate	8.066.321	(1.178.510)	6.887.811	6.887.811
Crediti tributari	-	289.907	289.907	289.907
Imposte anticipate	31.899	2.040	33.939	-
Crediti verso altri	4.701	5.793	10.494	10.494
Totale	8.108.114	(720.255)	7.387.859	7.353.920

Commento

Di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	165.708	5.193	160.515
Crediti verso controllate			
* verso DBA	2.173.145	3.176.516	(1.003.371)
* verso S.J.S. Engineering	95.635	10.160	85.475
* verso Lisy	26.947	34.525	(7.579)
* verso DBA Doo	4.237.158	4.317.133	(79.975)
*verso ACTUAL IT dd	45.554	161.204	(115.650)
*verso KEYPERS	13.566	47.416	(33.850)
*verso GH2	233.977	289.367	(55.390)
*verso C.&G. ENGINEERING SERVICE		30.000	(30.000)
*verso IFG	60.000	-	60.000
*verso SERTECO	1.830	-	1.830
	6.887.811	8.066.321	(1.178.510)
Crediti Tributari			
* Erario c/IRES CNM	289.907	-	289.907
* Erario c/IRAP	-	-	-
* Credito IVA			-
* Altre ritenute	-	-	-
	289.907	-	289.907
Crediti Imposte anticipate			
*Imposte anticipate	33.939	31.899	2.040
	33.939	31.899	2.040
Crediti Verso altri			
* Anticipi a fornitori	5.639	3.517	2.122
* Crediti verso altri soggetti	4.855	1.184	3.671
	10.494	4.701	5.793
Totale	7.387.859	8.108.114	(720.256)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	9.024	2.578.152	289.907	33.939	10.494	2.921.516
SLOVENIA	-	4.282.712	-	-	-	4.282.712
EXTRA UE	156.684	26.947	-	-	-	183.631
Totale	165.708	6.887.811	289.907	33.939	10.494	7.387.859

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	190.605	61.993	252.598
danaro e valori in cassa	1.775	(88)	1.687
<i>Totale</i>	<i>192.380</i>	<i>61.905</i>	<i>254.285</i>

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	385	(192)	193
Risconti attivi	84.418	64.881	149.299
Totale ratei e risconti attivi	84.803	64.689	149.492

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	rati attivi interessi e competenze	150
	rati attivi varie	44
	risc attivi polizze assicurative	38.366
	risc attivi anticipi leasing	13.369
	risc attivi canoni software	23.500
	risc attivi contratti fornitori	36.690
	risc attivi noleggi attrezzature	17.160
	risc attivi noleggi auto	11.672
	risc attivi vari	8.541
	Totale	149.492

Con riferimento ai risconti attivi la quota entro 12 mesi è pari a euro 139.291 mentre quella oltre 12 mesi è pari a euro 10.007.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 19.430.198 .

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.243.734	-	-	-	-	3.243.734
Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.927.075	-	-	-	-	15.927.075
Riserva legale	61.509	-	88.022	-	-	149.531
Riserva avanzo di fusione	64.061	-	-	-	-	64.061
Varie altre riserve	1.986.929	-	-	-	-	1.986.929
Totale altre riserve	2.050.990	-	-	-	-	2.050.990
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.562.659)	-	237.028	-	-	(2.325.631)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(774.909)	-	-	(499.941)	-	(1.274.850)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.760.432	(1.435.382)	(325.050)	-	1.659.349	1.659.349
Totale	19.706.172	(1.435.382)	-	(499.941)	1.659.349	19.430.198

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.986.929

Commento

La riserva da conferimento pari a euro 1.986.929 deriva dal conferimento del ramo d'azienda di DB Holding S.r.l. avvenuto in data 5 dicembre 2011.

Gli azionisti di riferimento della DBA GROUP alla data odierna sono:

- DB PARTECIPAZIONI per una quota di partecipazione pari al 47,34%
- MARE ENGINEERING GROUP per una quota di partecipazione pari al 10,29%

Nel corso del 2025 la società ha acquistato 120.000 azioni proprie al prezzo medio di euro 4,1662 per azione, per un controvalore complessivo di euro 499.940,97. Tale operazione è avvenuta in ottemperanza a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 5 maggio 2025. Ad oggi la società detiene 591.900 azioni proprie..

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.243.734	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.927.075	Capitale	A;B;C	15.927.075
Riserva legale	149.531	Utili	B	-
Riserva avanzo di fusione	64.061	Capitale	A;B;C	64.061
Varie altre riserve	1.986.929	Capitale	A;B;C	1.986.929
Totale altre riserve	2.050.990	Capitale		-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.325.631)	Capitale		(2.325.631)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.274.850)	Capitale		(1.274.850)
Totale	17.770.849			14.377.584
Quota non distribuibile				356.546
Residua quota distribuibile				14.021.038
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	12.912	8.500	1	8.501	21.413
Totale	12.912	8.500	1	8.501	21.413

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	635.907	74.410	98.352	(34.321)	(58.263)	577.644

Commento

Si precisa che il valore del fondo TFR iscritto a bilancio risulta essere al netto di quanto destinato e pagato al fondo tesoreria INPS.

Relativamente alla voce "altre variazioni nell'esercizio" si riferiscono a:

- euro 25.034 a cessioni dei contratti dipendenti tra società del gruppo;
- euro 9.287 a diversa riclassificazione del fondo complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	388.272	(388.272)	-	-
Debiti verso fornitori	348.939	355.628	704.567	704.567
Debiti verso imprese controllate	116.509	104.615	221.124	221.124

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	380.868	(231.535)	149.333	149.333
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.981	23.388	104.369	104.369
Altri debiti	538.826	21.993	560.819	560.819
Totale	1.854.395	(114.183)	1.740.212	1.740.212

Commento

Debiti verso banche

La società non ha debiti verso gli Istituti di Credito.

Altri debiti

Di seguito il dettaglio della voce altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso amministratori	120.000
	Debiti verso dipendenti e collaboratori	431.994
	Altri debiti	8.825
	Totale	560.819

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	603.875	189.617	149.333	104.369	560.819	1.608.013
UE	66	31.507	-	-	-	31.573
EXTRA UE	100.626	-	-	-	-	100.626
Totale	704.567	221.124	149.333	104.369	560.819	1.740.212

Commento

La voce “debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte correnti certe e determinate.

Si segnala che tutti i debiti hanno durata inferiore a 5 anni.

Ai sensi dell’art. 2427 comma 1 n. 6-ter del Codice Civile nessun debito è relativo ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	200	2.234	2.434

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	200	2.234	2.434

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	interessi e competenze c/c	2.434
	Totale	2.434

I ratei sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione

La voce del valore della produzione risulta essere così composta

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.668.385	5.388.800	279.585
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	198.649	107.941	90.708
Altri ricavi e proventi:	98.764	117.251	(18.487)
Totale	5.965.798	5.613.992	351.806

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi per servizi intercompany	5.537.815
altri ricavi	130.570
Totale	5.668.385

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Introduzione**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.187.815
UE	350.000
EXTRA UE	130.570
Totale	5.668.385

Commento

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferisce quali esclusivamente a vendite di servizi verso le società controllate.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Di seguito il dettaglio dei costi di produzione:

COSTI DELLA PRODUZIONE			
Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	45.954	50.844	(4.890)
Costi per servizi			-
* servizi it intercompany	374.041	258.434	115.607
* sviluppo software	88.175	83.183	4.992
* consulenze	852.528	744.578	107.951
* costi per quotazione	170.106	127.061	43.044
* costo CDA (compensi, trasferte, ecc)	768.589	741.652	26.936
* altro	1.218.899	992.691	226.208
	3.472.338	2.947.600	524.738
Costi per godimento beni di terzi			
* affitti	275.138	287.467	(12.329)
* noleggi	154.685	148.590	6.094
* leasing	30.018	17.270	12.748
	459.841	453.329	6.513
Costi per il personale			
* Salari e stipendi	1.695.252	1.645.744	49.508
* Oneri previdenziali e assistenziali	522.556	492.449	30.107
* Trattamento di fine rapporto	123.124	118.889	4.235
* Altri costi	37.768	34.786	2.982
	2.378.700	2.291.868	86.832
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	135.141	146.190	(11.049)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.644	16.317	(2.673)
Oneri diversi di gestione	83.592	73.470	10.122
Totale	6.589.210	5.979.618	609.593

Nella voce "altro" riferita ai costi per servizi sono incluse spese non ricorrenti relative ad operazioni straordinarie come ad esempio i costi legati relativi all'operazione di cessione del gruppo Actual non andata a buon fine a seguito

del mancato avveramento, entro il termine contrattualmente previsto (Long Stop Date – 20 dicembre 2025), delle condizioni sospensive previste dallo Share Purchase Agreement (SPA).

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Commento

Di seguito il dettaglio dei dividendi:

- dalla società controllata DBA SPA euro 2.000.000
- dalla società controllata KEYPERS euro 153.000

Per quanto riguarda gli altri proventi finanziari sono stati rilevati euro 120.467 relativi agli interessi attivi sui finanziamenti erogati a favore delle società controllate ed euro 400 relativi ad interessi sui conti correnti bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	6.635	7.790	14.425

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>374-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		374	374
Totale voce		374-	374-

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società ai sensi dell'art. 117 TUIR ha aderito, in qualità di "consolidante", all'istituto del consolidato fiscale nazionale con le società controllate DBA SPA e S.J.S. EGNINEERING S.r.l. La società in adempimento a tale normativa ha provveduto ad effettuare le opportune scritture contabili di credito-debito verso le controllate al fine di trasferire in capo alla consolidante la liquidazione dell'imposta Ires di competenza.

La voce risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Imposte correnti e differite			
Irap	25.776	32.351	(6.575)
Proventi/ oneri consolidato	(60.597)	(11.315)	(49.282)
Imposte esercizi precedenti	13.168	-	13.168
Imposte differite e anticipate	(2.040)	(9.480)	7.440
	(23.693)	11.556	(35.249)

Imposte relative ad esercizi precedenti

L'importo delle imposte relativo agli esercizi precedenti si riferisce al consolidato fiscale.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali

In particolar modo si riferiscono a costi del cda non pagati nell'esercizio.

Di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	utilizzo	accantonamento	Saldo al 31/12/2025
Imposte anticipate				
differenze temporanee imponibili	(132.911)	120.000	(128.500)	(141.411)
Imposte anticipate	(31.899)	28.800	(30.840)	(33.939)
Erario imposte anticipate	(132.911)			(33.939)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	4	29	36

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	560.000	20.800

Commento

Oltre ai compensi sopra indicati, sono stati accantonati euro 120.000 come premio per gli amministratori rivestiti di particolari cariche sulla base delle performance della società registrate nell'esercizio.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	29.000	29.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

In data 14 dicembre 2017 la società DBA Group S.p.A. è stata quotata al mercato Euronext Growth Mila. Il suo capitale sociale ammonta ad € 3.243.734 ed è suddiviso in n. 11.513.300 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.

Ad oggi l'azionariato della DBA Group S.p.A. è così suddiviso:

-	DB Partecipazioni Srl	47,34%
-	Mare Engineering Group	10,29%
-	Azioni proprie	5,14%
-	Mercato	37,23%

L'andamento del titolo di DBA Group

Nel corso dell'esercizio 2025 il titolo DBA Group S.p.A. ha registrato un andamento significativamente positivo, toccando il massimo storico di Euro 4,4100 per azione in data 31 ottobre 2025. Il valore di borsa al 30 dicembre 2025 era pari a Euro 4,0 ad azione, rispetto a Euro 2,9100 ad azione alla medesima data dell'esercizio precedente, con un apprezzamento annuo di circa il 25%. Nei primi giorni di marzo 2026 il titolo quotava Euro 3,9 per azione.

Il numero medio di contrattazioni giornaliera nel corso dell'esercizio si è confermato su livelli contenuti, strutturalmente in linea con la caratteristica liquidità ridotta dei titoli a piccola capitalizzazione quotati sul mercato Euronext Growth Milan. Tale condizione non ha consentito di svolgere il test di impairment di secondo livello previsto dall'OIC 9: il valore implicito derivante dalla capitalizzazione di borsa non raggiunge, infatti, un livello di liquidità degli scambi sufficiente a rendere il confronto tra valore di libro per azione e prezzo di mercato per azione significativo e attendibile ai fini della verifica.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

DBA GROUP ha rilasciato garanzie bancarie a clienti e per depositi cauzionali per contratti di locazione per un importo di euro 19.950.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Importo	
Garanzie	19.950
di cui reali	-

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

La società DBA GROUP. ha intrattenuto e intrattiene rapporti con Parti Correlate, predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Inoltre le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con quelle di mercato.

Di seguito i dettagli dei crediti/debiti/costi/ricavi commerciali e finanziari verso le società del gruppo:

CREDITI INFRAGRUPPO DBA GROUP	
DBAS.p.A.	2.173.145
S.J.S. ENGINEERING	95.635
SERTECO	1.830
DBADoo	4.237.158
ACTUAL IT dd	45.554
KEYPERS	13.566
GH2	233.976
IFG	60.000
LISY	26.947
DBAPRO ALBANIA	
TOTALE	6.887.811

DEBITI INFRAGRUPPO DBA GROUP	
DBAS.p.A.	189.615
DBAdoo	13.413
ACTUAL IT dd	10.453
ITELIS	7.642
TOTALE	221.124

COSTI INTERCOMPANY DBA GROUP	
DBAS.p.A.	343.868
ITELIS	34.067
ACTUAL IT dd	70.255
DBAIT doo	40.111
TOTALE	488.302

RICAVI INTERCOMPANY DBA GROUP	
DBAS.p.A.	5.089.401
S.J.S. ENGINEERING	60.806
ACTUAL IT dd	253.252
KEYPERS	78.205
GH2	6.000
SERTECO	18.000
IFG	110.000
DBAPRO ALBANIA	6.524
TOTALE	5.622.189

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

La società non ha nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio contabile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	DB HOLDING S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Villorba (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	03404570263

Insieme più grande

Luogo di deposito del bilancio consolidato

Villorba (TV)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo in merito all'utile netto pari ad euro 1.659.349 Vi propone di:

- accantonare a riserva legale l'importo di euro 82.967
- distribuire dividendi per un importo complessivo di euro 1.528.996 (pari ad euro 0,14 per azione, relativamente alle n. 10.921.400 azioni ordinarie in circolazione al netto delle azioni proprie);
- la differenza pari ad euro 47.385 a copertura delle perdite precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Villorba, 28/05/2026

Il Presidente del C.d.A.

Ing. Francesco de Bettin





DBA Group S.p.A.

Relazione sulla gestione al Bilancio 2025

DBA Group SpA - Viale Felissent 20/D 31020 Villorba (TV) Italy Tel. +390422693511
P. IVA 04489820268 Reg. Imp. 04489820268 Capitale Sociale € 3.243.734,48 i.v.

SOMMARIO

Organi Societari	3
Consiglio di Amministrazione	3
Collegio Sindacale.....	3
Società di Revisione.....	3
Euronext Growth Advisor	3
Relazione sulla Gestione	4
Lettera agli azionisti	4
Andamento Operativo.....	5
Attività di ricerca e innovazione.....	6
Certificazioni.....	6
Governance e Responsabilità d’Impresa	6
Consiglio di Amministrazione	6
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D. Lgs 231/2011	6
Privacy – Policy Privacy.....	7
Organizzazione	9
Risorse Umane	9
Criteri ESG, qualità, ambiente di lavoro e sicurezza.....	11
Criteri ESG	11
Qualità	12
Ambiente di lavoro.....	12
Sicurezza.....	13
Parti Correlate	14
DB Holding.....	14
Controllate.....	14
Studio Pompanin Dimai.....	14
Alta Direzione	15
Rapporto con società controllanti, controllate, collegate.....	15
Indicazioni previste dall’art. 2428 c.c. n. 3 e 4	16
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell’art. 2428, comma 2, punto 6 bis, del Codice Civile	16
Elenco delle sedi secondarie	17
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio.....	18
Fatti rilevanti verificatisi nel corso del periodo gennaio – maggio 2026.....	18
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.....	18

Organi Societari

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Francesco De Bettin
Amministratore delegato:	Raffaele De Bettin
Consiglieri:	Stefano De Bettin
	Palmina Caruso
	Luigi Pompanin Dimai
	Laura Rovizzi

Collegio Sindacale

Presidente:	Manuela Grattoni
Sindaci effettivi:	Alessandro Sbaiz
	Paola Ricci
Sindaci supplenti:	Andrea De Vettori
	Daniele Casonato

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

Euronext Growth Advisor

Envent Capital Markets Ltd

Relazione sulla Gestione

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo il Bilancio d'esercizio per l'anno 2025 della società DBA Group S.p.A.

Ad oggi l'azionariato di DBA Group S.p.A. è così suddiviso:

- | | |
|----------------------------|--------|
| • DB Partecipazioni S.r.l. | 47,55% |
| • Azioni Proprie | 5,14% |
| • Mare Engineering Group | 10,29% |
| • Mercato | 37,02% |

Nel corso del 2025 la società ha acquistato 120.000 azioni proprie al prezzo medio di euro 4,1662 per azione, per un controvalore complessivo di euro 499.940,97. Tale operazione è avvenuta in ottemperanza a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 5 maggio 2025. Ad oggi la società detiene 591.900 azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto dividendi da parte delle controllate DBA S.p.A. e KEYPERS S.r.l.

I ricavi dell'esercizio 2025 ammontano a complessivi euro 5.668.385 e si riferiscono principalmente ai servizi erogati alle società operative, tra cui: Amministrazione e Finanza, Partecipazione e affari societari, Controllo di gestione, Comunicazione - Marketing - Commerciale, Risorse umane, Acquisti, Qualità, salute e sicurezza, Merger & Acquisition.

Il confronto con gli analoghi risultati nell'esercizio precedente evidenzia che:

- Il Valore della Produzione è passato da euro 5.613.992 dell'esercizio precedente ad euro 5.965.798;
- Il Risultato netto, infine, registra un'utile di euro 1.659.349.

Signor Azionisti,

Con questi fatti, Vi proponiamo di prendere atto del Bilancio d'esercizio 2025 e in merito all'utile vi proponiamo di:

- **accantonare a riserva legale l'importo di euro 82.967**
- **distribuire dividendi per un importo complessivo di euro 1.528.996 (pari ad euro 0,14 per azione, relativamente alle n. 10.921.400 azioni ordinarie in circolazione al netto delle azioni proprie);**
- **la differenza pari ad euro 47.385 a copertura delle perdite precedenti.**

Villorba, 28 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Francesco De Bettin



Andamento Operativo

DBA Group S.p.A. coordina un gruppo di società operative attive nei servizi di Consulenza, Architettura, Ingegneria, Project Management e soluzioni ICT focalizzati sulla gestione del ciclo di vita di opere e infrastrutture mission-critical. Essa svolge attività di ausilio in favore delle società operative nei seguenti ambiti:

- Amministrazione e finanza
- Corporate and Legal Affairs
- Controllo di gestione
- Comunicazione - Marketing - Commerciale
- Risorse umane
- Acquisti
- Qualità, salute e sicurezza
- Merger & Acquisition

Riportiamo nella tabella a seguire i ricavi dell'esercizio a confronto con quelli dell'anno precedente:

SOCIETA'	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
DBA	5.026.666	4.979.562	47.103
S.J.S. ENGINEERING	60.000	48.000	12.000
SERTECO	18.000		
IFG PROJECTOS	110.000		
KEYPERS	77.150	85.188	
GH2	6.000	6.050	
ACTUAL I.T. dd	240.000	240.000	-
Altri clienti	130.570		130.570
			-
Totale	5.668.385	5.358.800	309.585

Attività di ricerca e innovazione

Nel 2025 non sono state avviate iniziative di Ricerca e Innovazione.

Certificazioni

DBA Group S.p.A.

Certificato:	9001:2015
Numero:	35461/17/S
Data Emissione	31.07.2017
Data Scadenza	30.07.2026
Revisione	30.06.2023
Ente certificatore	Rina Services
Oggetto	Direzione, controllo e coordinamento delle società operative controllate ed erogazione di servizi in materia di: risorse umane, servizi generali, servizi di prevenzione e protezione, gestione dei sistemi certificati (qualità, ambiente, energia, sicurezza informazioni, salute e sicurezza sul lavoro), amministrazione, pianificazione & controllo, acquisti, sviluppo commerciale internazionale, marketing.

Governance e Responsabilità d'Impresa

Consiglio di Amministrazione

In data 3 maggio 2023 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione di DBA Group S.p.A. composto da sei consiglieri che rimarranno in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2025.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D. Lgs 231/2011

Nel 2013, DBA Group S.p.A. ha approvato la prima versione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, assieme al codice etico, e nominato l'Organismo di Vigilanza, a cui sono stati affidati i compiti di vigilare sull'attuazione del MOGC.

L'adozione del Modello 231 consente alla Società di dotarsi di un sistema organizzativo idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, tutelandosi così dalla responsabilità amministrativa derivante da reato, che può comportare l'applicazione di sanzioni pecuniarie e misure interdittive a carico dell'ente.

L'adozione del Modello 231, unitamente al Codice Etico e alle procedure aziendali collegate, risponde all'esigenza di dotarsi di uno strumento di controllo volto a garantire una gestione dell'attività d'impresa conforme alla normativa vigente — incluse le disposizioni in materia amministrativa e finanziaria, sicurezza sul lavoro, rapporti con la pubblica amministrazione, ecc. — in un'ottica di prevenzione dei reati. Il Modello consente, inoltre, di verificare l'adequazione dell'assetto organizzativo, delle procure e delle deleghe, in relazione ai ruoli e alle responsabilità assegnate al personale.

Nel corso degli anni il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) è stato oggetto di successive revisioni, finalizzate a recepire le evoluzioni normative intervenute in materia. L'ultima revisione è stata approvata in data 19 dicembre 2024.

Con delibera del 11/05/2023, il Consiglio di Amministrazione della società ha nominato l'ODV collegiale, composto dall'Avv. Filippo Baggio- Presidente, dalla Dott.ssa Paola Ricci (già componente del Collegio Sindacale della società), e dalla Dott.ssa Letizia Macri.

Nel corso del 2025 l'Organismo di Vigilanza ha organizzato interviste e riunioni con i responsabili di area/funzione, e verifiche documentali; sono state eseguite n. 4 verifiche dall'OdV, secondo quanto previsto dal programma annuale di vigilanza (anticorruzione, sicurezza sul lavoro, GDPR e sicurezza informatica, corporate affairs).

La società ha adottato un portale per la gestione delle segnalazioni secondo la normativa "whistleblowing", con nomina dei gestori del canale.

Nei confronti della società, e delle società controllate/collegate, non sono state presentate contestazioni ex. D. Lgs. n. 231/01, né sono pervenute segnalazioni di illeciti/irregolarità.

Privacy – Policy Privacy

Nel corso dell'anno 2025, in collaborazione con la consulenza di UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE, sono state svolte le attività propedeutiche alla gestione dei dati personali, supportando anche le funzioni aziendali nell'espletamento delle pratiche necessarie a garantire la sicurezza dei dati sensibili.

Si è provveduto all'ulteriore adeguamento della documentazione societaria e dei processi aziendali in materia di trattamento dei dati personali alla nuova normativa in materia di Privacy prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, entrato in vigore il 25 maggio 2018. Sono stati aggiornati il documento di policy privacy e l'Informativa sul trattamento dei dati personali al fine di renderli conformi alle nuove disposizioni di legge e, inoltre, sono stati aggiornati i registri delle attività di trattamento dei dati e i modelli per le nomine delle figure coinvolte nel processo di gestione dei dati personali.

Le attività condotte nel corso dell'anno hanno avuto come scopo quello di evitare possibili trattamenti illeciti dei dati sensibili e garantire una migliore efficienza operativa, diminuendo il rischio nei confronti dei clienti sensibili agli aspetti di riservatezza. Le attività svolte in particolare hanno affrontato i seguenti temi:

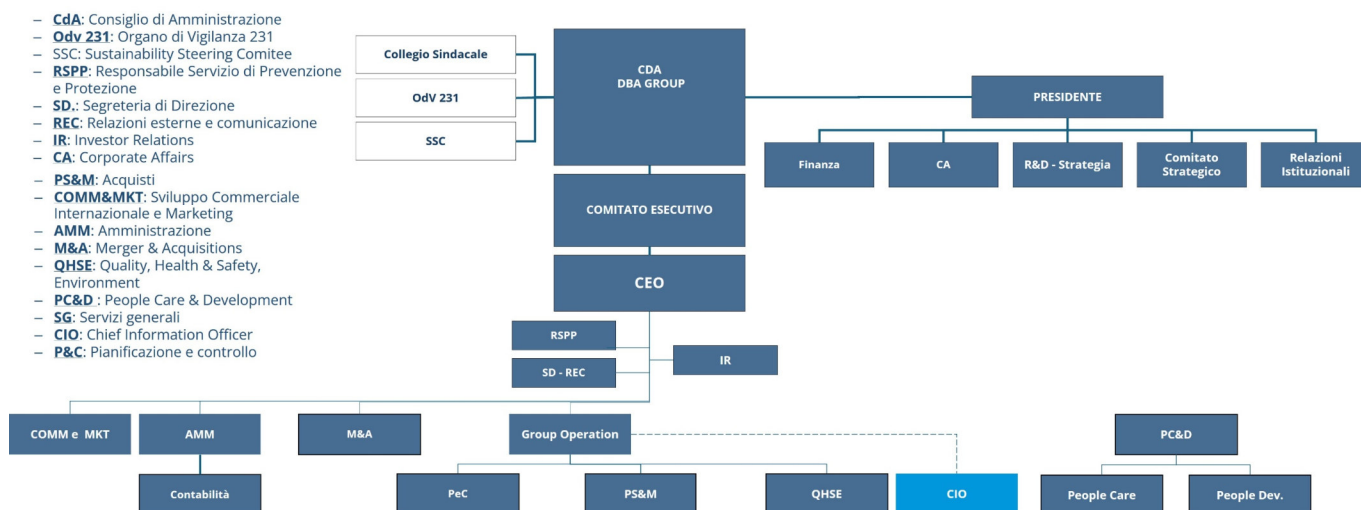
- Analisi e presidio sui principali processi aziendali che hanno riflessi sotto il profilo normativo privacy (sito web e gestione del dato personale, procedure di selezione e gestione del personale, banche dati relative alla solvibilità economica del cliente, trasferimento banche dati all'estero, procedure di marketing e mailing, eventuali procedure di controllo sugli strumenti elettronici utilizzati dal lavoratore, ecc.).

- Controllo e aggiornamento del Registro dei trattamenti, documento che, in base all'art. 30 del Regolamento UE 679/16 (di seguito per comodità GDPR), ha l'obiettivo di descrivere i trattamenti e le misure di sicurezza informatiche e fisiche applicate su tali trattamenti.
- Valutazione dell'adeguatezza delle misure organizzative, tecnologiche e procedurali necessarie a garantire la sicurezza delle operazioni di trattamento effettuate sui dati personali.
- Verifica delle procedure di notificazione del data breach e procedure per l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato.
- Redazione delle lettere di nomina degli incaricati/autorizzati.
- Analisi dei principali Provvedimenti generali del Garante Privacy (marketing, videosorveglianza, cookies, etc.).
- Censimento archivi informatici e relativo monitoraggio.
- Supporto alla conduzione di audit da parte del DPO, aventi l'obiettivo di monitorare tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa privacy.
- Redazione e sottoscrizione delle nomine a delegati e autorizzati al trattamento dei dati personali sotto l'autorità del titolare
- Controllo e aggiornamento della documentazione necessaria alla gestione dei dati personali ai fini della compliance al GDPR (informative, procedure, liberatorie, etc)
- Svolgimento incontri di formazione sui fondamenti del Regolamento UE 679/16 (GDPR) al personale aziendale

Nel corso del 2025 il Data Protection Officer (DPO) ha provveduto a condurre 9 audit interni all'organizzazione per verificare il grado di adeguamento delle disposizioni in materia di privacy nella erogazione dei servizi di DBA GROUP, supportando in talune occasioni dove necessario i Responsabili di Funzione per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali.

Organizzazione

Il primo livello della struttura organizzativa è costituito dalla Holding DBA Group S.p.A. che assume la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo e delle società operative controllate, accentrando tutte le funzioni di staff che operano a riporto del Presidente e dell'Amministratore Delegato del Gruppo.



KEYPERS

FIGURA 1 - ORGANIGRAMMA

Risorse Umane

Oltre agli Amministratori, al 31 dicembre 2025 DBA Group S.p.A. conta una forza lavoro pari a **42 unità**, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

PERSONALE IN FORZA AL 31/12/2025	DBA GROUP
Dipendenti subordinati	41
Collaboratori coordinati e continuativi	1
Stagisti	0
Somministrati	0
Staff leasing	0
Totale	42

Tabella 1 - personale al 31/12/2025

MEDIA PERSONALE IN FORZA AL 31/12/2025	DBA GROUP
Dipendenti subordinati	37,57
Collaboratori coordinati e continuativi	0,08
Stagisti	1,75
Somministrati	0
Staff leasing	0
Totale	39,4

Tabella 2 - media personale in forza 2025

Si conferma la distribuzione di genere a percentuale invertita rispetto al totale delle società italiane, con l' **81%** di personale femminile ed il **19%** di personale maschile.

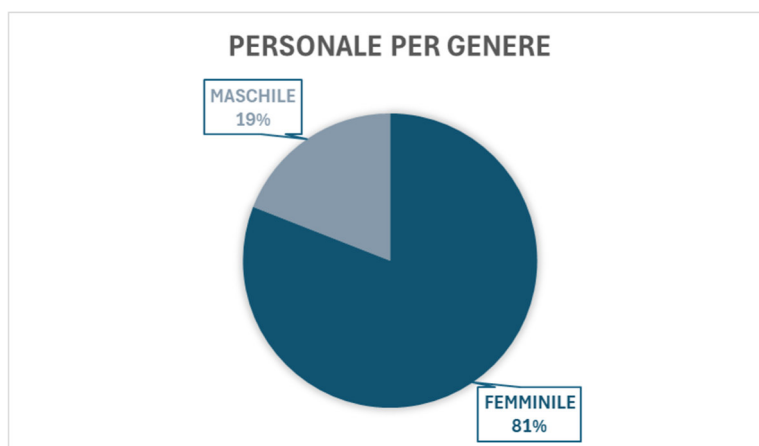
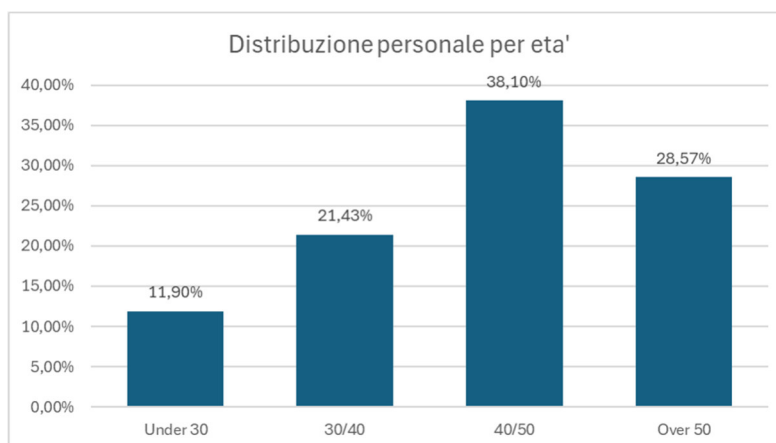


FIGURA 2 -PERSONALE PER GENERE AL 31/12/2025

Rispetto all'anno precedente permane stabile anche la composizione anagrafica del personale con prevalenza di personale nel cluster 40/50, coerente con la composizione dell'organico per ruolo e seniority.



PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO

■ Laurea ■ Diploma

A pie chart illustrating the distribution of personnel by degree. The chart is divided into two segments: a larger dark blue segment representing 'Laurea' at 62%, and a smaller medium blue segment representing 'Diploma' at 38%. Each segment has a callout box with its respective label and percentage.

TITOLO DI STUDIO	PERCENTUALE
Laurea	62%
Diploma	38%

FIGURA 4 - TITOLO DI STUDIO AL 31/12/2025

Criteria ESG

DBA Group S.p.A. e le sue società controllate continuano a consolidare e rafforzare le proprie pratiche di sostenibilità, integrando i principi ESG (*Environmental, Social, and Governance*) all'interno del *business* aziendale, migliorando le performance ambientali e sociali, mantenendo al contempo un'eccellenza operativa e una solida *governance*. In data 7 luglio 2025 è stato approvato il terzo Bilancio di Sostenibilità a livello consolidato del Gruppo DBA, certificato da società di revisione indipendente.

Le società del Gruppo prendono parte ad iniziative per l'ottenimento di rating di Sostenibilità (E), ottenendo score di livello alto e medio-alto.

Il Gruppo DBA S.p.A. cerca di essere attiva nel Sociale (S), partecipando alla promozione, nei limiti delle sue possibilità, di iniziative sul territorio attraverso attività in ambito culturale e sportivo ed incentivando la partecipazione ad eventuali eventi del proprio personale. Particolare attenzione è rivolta all'aiuto delle categorie più deboli e diversamente abili ed alla parità di genere.

Notevoli sono gli investimenti in formazione del personale non solo dal punto di vista tecnico ma anche manageriale, attraverso specifici seminari tenuti in azienda.

Per quanto attiene la Governance (G) dal 2013 la Società ha adottato Codice etico e disciplinare di comportamento, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/01. La Società, si è, altresì, adeguata al Regolamento Europeo in tema di Privacy (GDPR) ed ha completato l'acquisizione delle certificazioni di QUALITA', SALUTE & SICUREZZA, AMBIENTE, SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E CYBERSECURITY

A partire dal 2022 DBA Group ha deliberato un assetto di Governance in materia di Sostenibilità, delineando la strategia ed il percorso per perseguimento del "successo sostenibile" del Gruppo, prevedendo, altresì, l'istituzione di una struttura aziendale ad hoc dedicata alla Sostenibilità". È stato nominato il Sustainability Steering Committee, un comitato multifunzionale con la responsabilità di coordinare i lavori relativi alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, il Piano di Sostenibilità del Gruppo, le relative politiche e gli obiettivi di miglioramento, oltre a promuovere l'engagement e la comunicazione verso gli stakeholders.

Qualità

Nel corso del 2025 è stato condotto con successo l'audit di ricertificazione del Sistema di Gestione Qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015.

Tutte le attività relative al rinnovo delle certificazioni hanno avuto esito positivo.

Il campo di applicazione del sistema risulta adeguato alle aree di business in cui opera DBA GROUP S.p.A. ed è definito come di seguito:

Direzione, controllo e coordinamento delle società operative controllate ed erogazione di servizi in materia di: risorse umane, servizi generali, servizi di prevenzione e protezione, gestione dei sistemi certificati (qualità, ambiente, sicurezza informazioni, salute e sicurezza sul lavoro, BIM), amministrazione, pianificazione & controllo, acquisti, sviluppo commerciale internazionale, marketing.

Nel corso dell'anno, nell'ottica del miglioramento continuo, si è provveduto all'aggiornamento delle procedure di Sistema relative all'erogazione dei servizi.

Al fine di recepire le modifiche dell'organizzazione societaria, nell'ottica dell'integrazione tra le società del Gruppo si è provveduto anche ad aggiornare le procedure del Sistema Integrato che trovano applicazione in tutti i Sistemi di Gestione adottati da DBA GROUP e dalle società controllate.

Ambiente di lavoro

Con riferimento agli ambienti di lavoro, nel corso dell'anno sono state eseguite le manutenzioni ordinarie necessarie a garantire la corretta conduzione e il mantenimento degli impianti tecnologici presenti.

Presso le sedi della Società, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il Medico del Lavoro ha effettuato i sopralluoghi periodici previsti, confermando la salubrità degli ambienti e la regolarità delle condizioni di lavoro.

Sicurezza

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, in conformità a quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nel corso dell'esercizio sono stati completati gli interventi formativi programmati per l'inserimento delle nuove figure professionali nell'organizzazione dedicata alla gestione della sicurezza aziendale; sono stati inoltre effettuati gli aggiornamenti previsti per il personale già in forza. Il Medico Competente ha svolto la sorveglianza sanitaria secondo il protocollo sanitario, valutando i rischi individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Nel corso del 2025 la Direzione ha proseguito con il monitoraggio della valutazione dello stress lavoro-correlato, coinvolgendo il personale, con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo e l'ambiente di lavoro.

Parti Correlate

DBA Group S.p.A. ha intrattenuto e intrattiene rapporti con Parti Correlate, predette operazioni non sono qualificabili né come atipiche né inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con quelle di mercato.

Si segnala che in data 22 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di DBA Group S.p.A. ha approvato la procedura per l'identificazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dal Regolamento Emittenti AIM, ora Euronext Growth Milan,

Si riporta la descrizione dei rapporti intrattenuti da DBA Group S.p.A. con le società controllate, collegate e controllanti e i relativi saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2025:

- DB Holding S.r.l., società che detiene indirettamente tramite la DB PARTECIPAZIONI S.r.l. il 47,34% del capitale sociale di DBA Group S.p.A.;
- LISy Logistic Information Systems LLC, DBA Kurka, società controllata da DBA Group S.p.A.;
- Studio Pompanin Dimai con sede legale in Treviso, Viale della Repubblica n. 193/M;
- Componenti dell'organo amministrativo di DBA Group S.p.A., per quanto concerne i compensi ad essi spettanti.

DB Holding

I saldi patrimoniali e i valori economici per il periodo rappresentato si riferiscono ad un contratto di locazione di immobile relativo all'uso ufficio della sede di Villorba della durata di sei anni, la cui scadenza è prevista per il 30 giugno 2026.

Il valore iscritto a conto economico nella voce "costi godimento beni terzi" è pari ad € 219.764.

Al 31/12/2025 la società DBA Group S.p.A. non ha debiti nei confronti della controllante DB HOLDING.

Controllate

I saldi patrimoniali e i valori economici per il periodo rappresentato si riferiscono prevalentemente ai crediti in relazione ai finanziamenti ed interessi concessi a LISy Logistic Information Systems LLC.

Il valore iscritto a conto economico nella voce "proventi finanziari" è pari ad € 1.222.

Il saldo a credito nello stato patrimoniale nella voce "crediti verso società controllate" è pari ad € 26.947.

Studio Pompanin Dimai

I saldi patrimoniali e i valori economici per il periodo rappresentato si riferiscono al contratto di consulenza fiscale in essere con lo Studio Pompanin Dimai.

Il valore iscritto a conto economico nella voce "costi per servizi" è pari ad € 62.434.

Al 31/12/2025 la società DBA Group S.p.A. non ha debiti nei confronti dello Studio Pompanin Dimai.

Alta Direzione

I saldi patrimoniali e i valori economici per il periodo rappresentato si riferiscono ai compensi spettanti all'organo amministrativo della società DBA GROUP S.p.A.

Il valore iscritto a conto economico nella voce "costi per servizi" è pari ad euro 560.000 di compenso amministratori, euro 120.000 di MBO calcolato sul risultato dell'esercizio e a € 8.500 di trattamento di fine mandato.

Il saldo a debito dello stato patrimoniale nella voce "fondo TFM amministratori" è pari ad € 21.413 mentre nella voce "altri debiti" è pari a € 120.000.

Rapporto con società controllanti, controllate, collegate.

I rapporti di credito e debito con le società del gruppo sono i seguenti:

CREDITI INFRAGRUPPO DBA GROUP	
DBA S.p.A	2.173.145
S.J.S. ENGINEERING	95.635
SERTECO	1.830
DBA Doo	4.237.158
ACTUAL IT dd	45.554
KEYPERS	13.566
GH2	233.976
IFG	60.000
LISY	26.947
DBA PRO ALBANIA	
TOTALE	6.887.811

DEBITI INFRAGRUPPO DBA GROUP	
DBA S.p.A	189.615
DBA doo	13.413
ACTUAL IT dd	10.453
ITELIS	7.642
TOTALE	221.124

COSTI INTERCOMPANY DBA GROUP	
DBA S.p.A	343.868
ITELIS	34.067
ACTUAL IT dd	70.255
DBAIT doo	40.111
TOTALE	488.302

RICAMI INTERCOMPANY DBA GROUP	
DBA S.p.A	5.089.401
S.J.S. ENGINEERING	60.806
ACTUAL IT dd	253.252
KEYPERS	78.205
GH2	6.000
SERTECO	18.000
IFG	110.000
DBA PRO ALBANIA	6.524
TOTALE	5.622.189

Indicazioni previste dall'art. 2428 c.c. n. 3 e 4

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società detiene n. 591.900 azioni proprie, di cui 120.000 acquistate nel corso dell'esercizio 2025, acquisite in ottemperanza a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 29 giugno 2022 e del 2 maggio 2024. Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato od alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni/quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 bis, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze e all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Le attività finanziarie della società hanno una buona qualità creditizia.

Con riferimento al *rischio di liquidità* si segnala che la società è in equilibrio finanziario e ad oggi ben supportato dal sistema creditizio. La società non usa strumenti finanziari che comportino di dover gestire il rischio finanziario.

Per quanto riguarda:

- il rischio di credito è oggetto di apposito monitoraggio e si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia;
- il rischio di cambio: si rileva che la totalità dei ricavi delle prestazioni della società è realizzata nell'ambito del mercato domestico e/o di mercati appartenenti all'Unione Europea. Pertanto, la Società non è soggetta a rischi connessi alla variazione dei cambi;
- il rischio variazione tasso di interesse: si rileva che l'indebitamento finanziario della società è indicizzato rispetto all'Euribor;
- il rischio di variazione dei prezzi si deve rilevare che la società è sottoposta all'eventuale rischio di variazione dei prezzi solo nella misura in cui esse non possono essere "ribaltate" sul cliente.

Elenco delle sedi secondarie

La società DBA Group S.p.A. ha le seguenti sedi operative:

- Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma n. 19;
- Milano, in Viale Liguria 24;
- Roma, Via del Corso 5-6 Piano 2.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio tramite la società controllata DBA S.p.A. è stato acquistato il 100% di Serteco Servizi Tecnici Coordinati S.r.l. e il 60% della società spagnola Proyectos IFG. Queste acquisizioni hanno rappresentato un importante passo nel percorso di crescita per linee esterne, ampliando il perimetro di competenze e consolidando la presenza internazionale.

A partire da gennaio 2025 la società slovena ITELIS ha acquisito il 68% della società slovena COMCOM per aumentare le competenze specialistiche nel mercato sloveno per i servizi di consulenza e verticalizzazione di piattaforme ERP SAP.

In data 25 febbraio 2025 è stata resa effettiva la modifica della denominazione sociale della società controllata DBA PRO. S.p.A. in DBA S.p.A., in esecuzione della delibera assunta in data 21 febbraio dall'assemblea straordinaria dei soci.

In data 15 dicembre 2025 è divenuta efficace la fusione per incorporazione della società controllata C&G ENGINEERING SERVICE nella società controllata DBA S.p.A.

Fatti rilevanti verificatisi nel corso del periodo gennaio – maggio 2026

La società non ha nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

DBA GROUP ha rilasciato garanzie bancarie a clienti e per depositi cauzionali per contratti di locazione per un importo di euro 19.950.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

DBA Group SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di DBA Group SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di DBA Group SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di DBA Group SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di DBA Group SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 12 giugno 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A blue ink signature, appearing to be 'Alexander Mayr', written over a faint blue diagonal line.

Alexander Mayr

(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Ai signori Azionisti della società DBA Group S.p.A.

1. PREMESSA: FONTI NORMATIVE, REGOLAMENTARI E DEONTOLOGICHE

Il Collegio Sindacale di DBA Group S.p.A. (di seguito anche “**DBA**” o “Società”) ai sensi dell’art. 2429, comma 2, del Codice Civile, è chiamato a riferire all’Assemblea degli Azionisti, convocata per l’approvazione del Bilancio d’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 (d’ora in avanti anche “**Bilancio**”), sui risultati dell’esercizio sociale e sull’attività di vigilanza svolta dal medesimo organo di controllo nell’adempimento dei propri doveri, nonché formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Preliminarmente, si ricorda che la DBA Group in data 14 dicembre 2017, è stata quotata sul mercato Euronext Growth Milan (d’ora in avanti anche “**EGM**”) ex AIM Italia, mercato che non risulta essere regolamentato ai sensi del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF). Pertanto, alla predetta Società risultano applicabili le “Norme di comportamento del collegio sindacale” per le società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC), ed aggiornate nel mese di dicembre 2024. Tuttavia, nella “Premessa” alle “Norme di comportamento del collegio sindacale” per le società quotate emanate dal CNDCEC ed anch’esse aggiornate a dicembre 2024 viene indicato che *“pur riferendosi alle società quotate in mercati regolamentati, le Norme rappresentano un punto di riferimento al quale possono utilmente ispirarsi anche le società con azioni negoziate nei mercati alternativi, previa valutazione, anche in relazione agli assetti proprietari e alle peculiarità delle singole operazioni, dell’opportunità di adeguarsi alle medesime”*. Alla luce di quanto sopra, il presente Collegio Sindacale, nel corso dell’esercizio, ha svolto la propria attività ispirandosi oltre che alle disposizioni di legge e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate anche alle norme di comportamento previste per le Società quotate laddove ritenuto opportuno. .

La presente relazione è stata approvata collegialmente dall’intero Collegio Sindacale ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni antecedenti alla prima convocazione dell’Assemblea di approvazione del bilancio.

La relazione redatta secondo quanto previsto dall’art. 2429 del Codice civile, dà evidenza dei controlli e delle altre attività di vigilanza attribuite al Collegio Sindacale e da questo rese durante l’esercizio.

I documenti di Bilancio resi disponibili dal Consiglio di Amministrazione e relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono:

- il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- la relazione sulla gestione
- il bilancio consolidato completo di nota integrativa e il rendiconto finanziario consolidato

Il progetto di Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2026 ed è stato redatto dagli amministratori con l’applicazione dei principi statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le attività svolte dal presente Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto il profilo temporale, l'intero esercizio 1-1-2025 – 31-12-2025, durante il quale sono state regolarmente svolte riunioni periodiche debitamente riportate negli appositi verbali.

Per la revisione del Bilancio e del bilancio consolidato nonché per il controllo contabile, la corretta tenuta delle scritture contabili e la concordanza delle medesime con i dati del Bilancio è stata incaricata la società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

2. OSSERVAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono tenute: 8 riunioni del Collegio Sindacale, n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 2 riunioni del Comitato Esecutivo. . Si sono inoltre tenute ulteriori 4 sedute del Collegio nell'esercizio in corso.

Il Collegio Sindacale ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo come risulta dai relativi verbali ed ha constatato che le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e che non sono state assunte decisioni né effettuate operazioni non conformi alla legge o allo statuto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Organo amministrativo il Collegio ha anche acquisito informazioni sull'andamento della gestione della Società e del gruppo, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società o dalle Società controllate.

A tale riguardo il Collegio esprime la propria valutazione sull'adeguatezza delle informazioni rese dagli amministratori nella Relazione sulla gestione.

3. OSSERVAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, inoltre, tramite la raccolta di informazioni da parte dei responsabili delle diverse funzioni aziendali, nonché tramite il reciproco scambio di dati e informazioni con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e con l'Organismo di vigilanza (O.d.V). Il Collegio sindacale ha ottenuto le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e realizzate nell'esercizio dalla Società e dalle società controllate.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale avvenute nel periodo al 31-12-2025 effettuate da DBA e dalle sue controllate sono adeguatamente descritte sia nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato che nelle Relazioni sulla gestione e riflesse nei prospetti contabili; e il Collegio ne ha accertato la conformità alla Legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamenti imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

In merito alle sopra evidenziate operazioni, il Collegio non ritiene di aggiungere ulteriori considerazioni in quanto, a proprio parere le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione di DBA appaiono esaustive.

Le operazioni di maggior rilievo avvenute dopo la chiusura dell'esercizio

Come anche indicato nella relazione sulla gestione, dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo degni di essere menzionati .

4. OSSERVAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DELL' ASSETTO ORGANIZZATIVO

E' responsabilità del Consiglio di Amministrazione la predisposizione degli assetti organizzativi della Società, la definizione della struttura societaria di Gruppo, la verifica dell'esistenza dei controlli interni necessari per monitorare l'andamento della società e del gruppo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società mediante: la raccolta di informazioni dalle strutture proposte, le audizioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e attraverso gli scambi informativi con la Società di revisione.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contempla anche il Modello Organizzativo 231, modello di cui la Società si è dotata e che è volto a prevenire la commissione di reati che possono comportare una responsabilità ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. Tale Modello è costantemente monitorato ed aggiornato ed è stato oggetto di apposita revisione il 19 dicembre 2024. Il Collegio Sindacale evidenzia che la Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza di tipo collegiale. Il Modello 231 è applicato anche nella società controllata DBA Spa mentre non è ancora applicato nelle altre società controllate dove però è applicato il Codice Etico. L'adozione del Modello 231, oltre al Codice Etico, è stato adottato con l'intento di disporre di uno strumento di controllo per assicurare la gestione delle attività d'impresa in conformità alla normativa vigente (comprese le disposizioni in materia amministrativa e finanziaria, sicurezza sul lavoro, rapporti con la pubblica amministrazione...) oltre che verificare l'adeguatezza del sistema organizzativo, delle procure, delle deleghe a seconda dei ruoli e delle responsabilità assegnate al personale dipendente. Il Collegio ha svolto incontri periodici con l'ODV ed ha vigilato in merito alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del d.lgs. 231/2001. In particolare, sono state discusse ed esaminate le procedure in essere e i loro aggiornamenti e i relativi controlli periodici.

Il Collegio esprime una valutazione nel complesso positiva sulla struttura organizzativa e sul suo effettivo funzionamento.

Si evidenzia che il Collegio ha effettuato una valutazione del Consiglio di Amministrazione per quanto concerne: la sua composizione, dimensione e funzionamento; i requisiti dell'Amministratore Indipendente; la determinazione delle remunerazioni; la completezza, le competenze e le responsabilità connesse a ciascuna funzione. Detta valutazione non ha evidenziato criticità.

5. OSSERVAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, fissa le linee di indirizzo e verifica l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo corretto. Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio Sindacale ha considerato l'adeguatezza del sistema di controllo interno adottato dalla Società mediante le interlocuzioni con il Consiglio di Amministrazione e mediante scambio di dati e informazioni rilevanti con le funzioni di controllo.

In particolare il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni relative alla struttura del controllo interno e di gestione dei rischi e sulla adozione ed implementazione delle idonee procedure; informazioni relative ai rischi di violazioni della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione, di inadeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di amministrazione-contabile e del sistema di controllo interno, di inosservanza delle regole di governo societario e di inadeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ovvero relative a fatti censurabili o irregolarità riscontrate. La Società ha provveduto nel corso dell'esercizio precedente ad effettuare un aggiornamento dell'analisi dei rischi tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla società, e dalle sue controllate, al fine di sottoporli periodicamente all'esame dell'organo di amministrazione; sono state definite le linee di indirizzo definite dall'organo di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di

gestione dei rischi, con la previsione di una verifica costante in merito all'adeguatezza ed all'efficacia degli stessi anche in relazione alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Come già indicato al paragrafo 4, le verifiche da parte del Collegio sono state svolte anche nell'ambito degli incontri con l'ODV attraverso l'esame delle procedure in essere e le verifiche delle risultanze dei controlli effettuati dallo stesso organismo. Il Collegio ha inoltre avuto degli incontri con la società di revisione incaricata nel corso dei quali non sono emersi aspetti critici relativamente al sistema di controllo interno nell'ambito delle procedure svolte per il controllo contabile.

6. OSSERVAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO – CONTABILE E SULL'ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali competenti, da parte della Società di revisione nonché dall'esame della documentazione aziendale.

Il Collegio Sindacale ha evidenziato, nel corso degli incontri tenutisi con il Consiglio di Amministrazione, un'implementazione della struttura amministrativo – contabile sia della Società DBA che delle Società controllate.

Come sopra indicato l'attività di revisione è svolta dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha rilasciato, nella propria relazione sulla revisione contabile del bilancio di DBA, la conferma annuale della propria indipendenza rispetto alla Società. La Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. svolge le seguenti attività:

- la revisione legale dei bilanci d'esercizio e consolidati di DBA Group S.p.A. al 31 dicembre;
- la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con quello consolidato e della sua conformità alle norme di legge;
- la revisione contabile limitata del Bilancio di sostenibilità redatto dalla Società su base volontaria.

La durata dell'incarico di revisione legale è di tre esercizi dal 2023 al 2025. La Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2025 ha inoltre svolto la revisione del bilancio di sostenibilità predisposto dalla Società su base volontaria.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato, in data 12 giugno 2026 la propria relazione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, nella quale attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di DBA Group S.p.A. *“(…) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha attestato, inoltre, nella propria relazione che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di DBA al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni o proposte in merito a quanto sopra riportato da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea.

7. OSSERVAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUI RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE

Il Collegio Sindacale evidenzia che, in riferimento ai rapporti con le proprie controllate, gli Amministratori di DBA hanno periodicamente informato l'organo collegiale in merito alle disposizioni impartite alle Società controllate e, alla luce di quanto appreso dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2025, tali disposizioni risulterebbero adeguate.

Non ci risultano comunicazioni di rilievi da segnalare da parte dei collegi sindacali delle società controllate. La nota integrativa e la relazione sulla gestione dettagliano in maniera adeguata gli ammontari e la natura dei rapporti intercorsi con le società controllate.

8. OSSERVAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2025, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, ivi comprese le Società del Gruppo. Le informazioni relative alle operazioni infragruppo e con parti correlate, realizzate nell'esercizio 1-1-2025 – 31-12-2025, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e dei relativi effetti economici, sono contenute nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Così come riportato in Nota Integrativa detti rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2391-bis del Codice civile, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate il cui obiettivo principale è quello di definire le linee guida e i criteri per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate e declinarne ruoli, responsabilità e modalità operative atte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. Tale procedura è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal Regolamento CONSOB in materia di Parti Correlate (Reg. n. 17221 del 12 marzo 2010) ed è stata oggetto di ultimo aggiornamento, da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 29/09/2021. Il Collegio ha vigilato sull'effettiva applicazione della disciplina da parte della Società e non ha osservazioni in merito da evidenziare nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale reputa che l'informativa concernente le operazioni infragruppo e con parti correlate, riportata in Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione, sia da considerarsi adeguata.

9. OMISSIONI E FATTI CENSURABILI

Nel corso dell'esercizio 1/01/2025-31/12/2025 non sono pervenute denunce *ex art. 2408* del Codice Civile e non sono pervenuti esposti.

Dall'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza, non sono emersi fatti significativi da menzionare nella presente relazione

10. PARERI RESI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

11. AUTOVALUTAZIONE

In ottemperanza alle norme di comportamento del Collegio Sindacale e con specifico riferimento all'autovalutazione del Collegio Sindacale, con periodicità almeno annuale, si rende necessario valutare l'idoneità dei componenti dell'organo di controllo e l'adeguata composizione dello stesso, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza. Sul punto si ricorda che ciascun componente del Collegio ha reso in sede di nomina, la dichiarazione di trasparenza e di accettazione

dell'incarico e che in base alle dichiarazioni rese, non ricorreva per nessuno di essi alcuna delle cause di ineleggibilità, incompatibilità previste dalla normativa vigente e dallo statuto e ciascuno si è impegnato a fornire apposita informazione in caso di variazione delle condizioni.

Il Collegio ha effettuato un aggiornamento dell'autovalutazione circa la propria idoneità a far parte del predetto organo di controllo e alla luce di quanto discusso, questo Collegio, ha valutato positivamente i propri componenti considerandoli idonei a compiere le attività richieste dalla natura dell'incarico di Organo di Controllo della società DBA Group S.p.A..

12.OSSERVAZIONI IN MERITO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di DBA ha convocato l'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2025, nei termini ordinari stante la presenza dei relativi presupposti.

La documentazione di bilancio è stata consegnata dal Consiglio di Amministrazione al Collegio Sindacale in data 28 maggio 2026 e l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti è fissata per il giorno 29 giugno 2026 in prima convocazione e il 6 luglio 2026 in seconda convocazione.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale. Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

L'organo amministrativo ha, altresì, predisposto e approvato la Relazione sulla Gestione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale affinché potessero essere depositati presso la sede della Società, corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, primo comma, del Codice Civile.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo di merito sul contenuto del Bilancio il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale adottata, sulla sua struttura e formazione e sulla generale conformità alla legge, non avendo al riguardo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto concerne le verifiche analitiche, i controlli di conformità dei contenuti e della corrispondenza alle scritture contabili riferibili al bilancio di esercizio, si rinvia alla relativa relazione rilasciata dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 12 giugno 2026 di cui si è già detto al paragrafo 6 della presente relazione.

Il Collegio osserva che nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno fornito una descrizione delle principali componenti che hanno concorso alla determinazione del risultato di esercizio, fornendo, altresì, una adeguata rappresentazione circa i rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti, nonché un'analisi dei rischi principali cui è esposta la Società.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., il Collegio dà atto che sui costi iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale relativi a costi di impianto e ampliamento e costi per diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno il Collegio ha svolto le opportune verifiche tramite colloqui con i referenti della Società e con il soggetto incaricato della revisione contabile e sulla base delle risultanze, esprime il proprio

consenso alla capitalizzazione dei nuovi costi aventi utilità pluriennale e al mantenimento di quelli derivanti da precedenti esercizi.

Il Collegio Sindacale dà, infine, atto che la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato, in data odierna, la propria Relazione che esprime un giudizio di conformità alle norme del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio suddetto.

Il Collegio Sindacale ha autonomamente esaminato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in merito al quale:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio Sindacale e, a tal riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del bilancio di esercizio alla legge nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del Codice Civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- il Collegio Sindacale ha, altresì, preso atto della presenza nella nota integrativa al bilancio di esercizio delle informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento;
- il Collegio Sindacale ha preso atto che ai sensi dell'art. 2427, punto 22 *quater*, del Codice Civile sono state fornite le informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio
- è stata, infine, verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio e in fase successiva per quanto attiene al bilancio, il Collegio Sindacale ha intrattenuto un reciproco scambio di dati ed informazioni con la società di revisione PWC. Nella presente relazione, il Collegio ha tenuto in considerazione quanto riportato nella relazione della Società di revisione resa ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010.

13 . INDICAZIONI DI PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALLA SUA APPROVAZIONE E ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL COLLEGIO SINDACALE

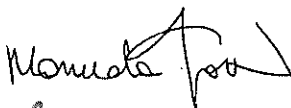
Il Collegio Sindacale esprime, ai sensi dell'art. 2426, n. 5 del Codice Civile, il proprio consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto ed ampliamento e sulla base dei controlli effettuati direttamente sul bilancio, delle informazioni scambiate con la Società di revisione e preso atto della relazione emessa dalla Società di revisione, ritiene che per quanto di propria competenza non risultino elementi ostativi all'approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione che prevede di ripartire l'utile netto pari a €1.764.432 come segue:

- Euro 82.967 quale accantonamento a riserva legale
- distribuzione di un dividendo lordo per complessivi Euro 1.528.996 (pari a Euro 0,14 per azione, relativamente alle n. 10.921.400 azioni ordinarie in circolazione, al netto delle azioni proprie);
- Euro 47.386 a copertura perdite esercizi precedenti;

Villorba 12 giugno 2026

Il presidente: Manuela Grattoni



Sindaco effettivo: Paola Ricci



Sindaco effettivo: Alessandro Sbaiz

